

MATTONI NEWS

Benvenuti alla seconda edizione di MATTONI NEWS del Progetto Mattone Internazionale, un servizio di informazione sul tema salute e progettazione socio sanitaria a livello nazionale e internazionale.

EVENTI PROSSIMI

9 - 10 giugno 2011 Bruxelles

7° Programma Quadro
Giornata Informativa

http://ec.europa.eu/research/health/events-05_en.html

EVENTI PROSSIMI

MATTONI INTERNAZIONALE

19 aprile 2011 Roma
Ministero della Salute
Workshop

Cooperazione sull'assistenza
sanitaria transfrontaliera

4 maggio 2011 Caltanissetta
CEFPAS
Infoday

I nuovi strumenti finanziari per
lavorare in Europa nel campo
della salute pubblica e ricerca
finalizzata

6 maggio 2011 Trieste
AREA Parco Scientifico
Infoday

I nuovi strumenti finanziari per
lavorare in Europa nel campo
della salute pubblica e ricerca
finalizzata

12 - 13 maggio 2011 Roma
Ministero della Salute
Workshop

PTOA Sanità e fondi strutturali
www.euregio3.eu

In primo piano

AL VIA I PRIMI DUE INFODAYS DEL PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

Nel mese di maggio, in collaborazione con le Regioni Sicilia e Friuli Venezia Giulia, si terranno nell'ambito del progetto "Mattone Internazionale" le prime due giornate informative dal titolo: *"I nuovi strumenti finanziari per lavorare in Europa nel campo della salute pubblica e della ricerca finalizzata"*.

Tali eventi hanno la finalità di approfondire i temi legati ai programmi di finanziamento EU: salute pubblica, ricerca ed innovazione.

Alle iniziative interverranno, in qualità di esperti, dei rappresentanti del Ministero della Salute attivi nell'ambito della progettazione e della ricerca socio-sanitaria europea.

Gli eventi si svolgeranno in due edizioni simili rispettivamente il 4 Maggio 2011 in Sicilia (Caltanissetta – Sede del CEFPAS) e il 6 Maggio 2011 in Friuli Venezia Giulia (Trieste – Area Science Park).

Per qualsiasi ulteriore informazione riguardo agli eventi o alle modalità di iscrizione potete contattarci al seguente indirizzo e-mail:

progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it.

RICERCA E INNOVAZIONE - PROGRAMMA CONGIUNTO AMBIENT

ASSISTED LIVING (AAL) - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - 2011-4

AAL è un nuovo Programma di ricerca europeo, basato sull'art.169 del Trattato UE, lanciato nel 2008 e durerà fino al 2013. I settori coinvolti sono le telecomunicazioni, l'informatica, le nanotecnologie, i microsistemi, la robotica, i nuovi materiali. L'obiettivo del programma è l'utilizzo di nuove tecnologie innovative per permettere ad anziani e disabili di vivere comodamente in casa, migliorando la loro autonomia, facilitando le attività quotidiane, garantendo buone condizioni di sicurezza, monitorando e curando le persone malate.

L'applicazione diffusa dell'Ambient Assisted Living potrebbe evitare in molti casi il ricovero presso ospedali o case di riposo, permettendo una migliore qualità della vita ed un risparmio per la collettività. Il costo complessivo del programma è di 700 M euro per 7 anni (2008-2013) così composto: 25% UE; 25% Fondi Nazionali; 50% a carico delle imprese. I finanziamenti sono gestiti dall'associazione no-profit AAL con sede a Bruxelles, entità legale del programma AAL e rappresentante dei paesi Europei aderenti ad AAL verso la Commissione Europea.

Il 31 marzo 2011 è uscita la 4^a Call che ha come obiettivo prioritario l'applicazione delle tecnologie innovative per facilitare la mobilità degli anziani dentro e/o fuori casa in relazione a:

1. Orientamento e navigazione;
2. Tecnologie assistenziali (ausili per la mobilità).

L'importo disponibile è 52,7 Milioni di € , questo importo prevede un contributo della Commissione Europea fino a 23 Milioni di €.

La scadenza per la presentazione delle domande è prevista per il 30 giugno 2011. Link: <http://www.aal-europe.eu/calls>

In Italia

DISTRIBUZIONE DI FONDI COMUNITARI PER IL PROGRAMMA "FRUTTA NELLE SCUOLE" 2011-2012

Il 30 Marzo 2011 la Commissione europea ha definito per l'anno scolastico 2011/2012 la ripartizione degli aiuti agli Stati Membri per il programma "Frutta nelle scuole", che vuole incoraggiare i giovani ad adottare abitudini alimentari sane e corrette. Ventiquattro Stati membri hanno scelto

di partecipare al terzo anno del programma, avviato nel 2009 che mette a disposizione 90 milioni di € di fondi UE (integrati da fondi nazionali e privati) per la fornitura di frutta e verdura fresca nelle scuole. I principali beneficiari del regime sono rispettivamente l'Italia (18 milioni di €), la Germania (11 milioni di €), la Francia (10 milioni di €), la Polonia (9 milioni di €) e la Romania (8 milioni di €).

Finlandia Svezia e Regno Unito hanno invece deciso di non partecipare al programma. Durante l'anno scolastico 2009/2010, 4,7 milioni di bambini hanno beneficiato del Programma ricevendo porzioni di frutta e verdura fresca nelle scuole.



Politiche sanitarie europee

TRATTATO DI LISBONA

La tutela della salute pubblica è entrata a far parte della strategia europea con l'Atto Unico Europeo (1987). Il quadro normativo si è chiarito ulteriormente con l'entrata in vigore del Trattato sull'Unione Europea (1993) e del successivo Trattato di Lisbona (2010), che promuove la cooperazione tra Stati Membri nel campo della salute e dei servizi sanitari, nel rispetto delle responsabilità degli Stati Membri nella definizione e organizzazione dei propri servizi sanitari e di assistenza medica (art.168).

segue...

Nel suddetto articolo è stata riconosciuta l'importanza di raggiungere livelli elevati di salute fisica, mentale e di benessere alla base di altre fondamentali dimensioni della cittadinanza europea tra cui partecipazione democratica, integrazione sociale e culturale, istruzione, sviluppo delle abilità e vita professionale produttiva, nonché l'invecchiamento sano e attivo.

Il trattato di Lisbona introduce notevoli cambiamenti nell'assetto istituzionale europeo, con gli obiettivi di semplificare il processo decisionale e di rafforzare il peso dell'Unione sulla scena internazionale. Inoltre, il Trattato consolida e allarga le competenze dell'Unione a nuovi settori tra cui l'azione esterna, lo sport, lo spazio, il cambiamento climatico, l'energia, il turismo e la protezione civile.

Oltre all'estensione degli obblighi di consultazione del Comitato delle regioni nella fase di adozione della legislazione dell'UE, il Trattato di Lisbona stabilisce il diritto del Comitato di adire la Corte di Giustizia dell'Unione europea per difendere le competenze delle regioni e delle città d'Europa.

Link Utili: http://europa.eu/lisbon_treaty/full_text/index_it.htm

COSTITUZIONE INTERGRUPPO SALUTE NEL COMITATO DELLE REGIONI

A seguito di una proposta di costituzione di un **intergruppo sulla salute** all'interno del Comitato delle Regioni (CoR), effettuata in modo congiunto dal Dr. Wilcox (UK-PSE) e dal Dr. Petersen (DK-PSE). Il 1° Aprile si è tenuta la prima riunione di tale intergruppo che ha sinora ricevuto l'espressione di interesse da parte di 36 membri del CoR di cui 3 italiani. I temi principali affrontati riguardano la salute pubblica e sanità nel quadro della Strategia Europea 2020. In particolare, il piano di lavoro annuale si articolerà su importanti aspetti: la sanità digitale, la ricerca ed innovazione nel settore socio-sanitario, le nuove competenze e opportunità di impiego, con una particolare attenzione al riconoscimento delle qualifiche del personale sanitario, la mobilità ed i giovani e le disuguaglianze in salute. Ad oggi, sono stati nominati il Presidente ed i due Vice-Presidenti, mentre la nomina dell'Executive Chair è rimandato alla prossima seduta.

La segreteria dell'intergruppo è gestita dalla rete *EUREGHA (European Regional and Local Health Authorities Network)* che raggruppa enti regionali e locali con competenze nel campo della salute pubblica ed in cui la Regione ha un ruolo attivo. Per ulteriori informazioni ed invio di commenti sulla proposta del piano di lavoro dell'intergruppo, è possibile contattare David Ritchie all'indirizzo e-mail d.ritchie@northwesthealth.eu entro il 2 Maggio 2011.

DISUGUAGLIANZE IN SALUTE

Nel 2007 la Strategia Sanitaria dell'UE ha sottolineato l'intenzione della Commissione Europea di continuare a lavorare al fine di ridurre le disuguaglianze in materia di salute. Quest'ultime continuano ad affliggere, in particolar modo, alcuni paesi e gruppi vulnerabili di popolazione nel contesto dell'Unione Europea.

segue...

Tale intenzione è stata ribadita nella Comunicazione della Commissione "SOLIDARITÀ IN MATERIA DI SALUTE: RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE SANITARIE NELL'UE" dell'ottobre 2009 in cui sono stati confermati gli obiettivi sociali fondamentali alla base della strategia Europea.

La lotta contro le disuguaglianze in materia di salute è un processo di lungo periodo. La crisi economica e finanziaria degli ultimi anni ha determinato una riduzione del livello di finanziamento dei servizi sanitari e di assistenza a lungo termine, sebbene la domanda, al contrario, sia in netto aumento. Le azioni descritte nella suddetta Comunicazione stabiliscono un contesto per un'azione di grande portata in questo ambito, nella quale è cruciale la collaborazione dell'Unione Europea con gli Stati membri.

In questo contesto lo scorso 8 Marzo 2011, con 379 voti a favore, 228 contro e 49 astensioni, il Parlamento Europeo ha adottato una risoluzione sulla "riduzione delle disuguaglianze in salute nell'Unione Europea". Il testo approvato in sede plenaria ribadisce l'impegno degli Stati a considerare il tema una priorità fondamentale e a considerare concretamente le esigenze dei gruppi vulnerabili quali donne, pazienti anziani, migranti e minoranze etniche nella formulazione delle politiche economiche e sociali europee. Lo scambio delle buone prassi tra gli Stati membri e l'attuazione del principio "salute in tutte le politiche" sono gli strumenti per raggiungere risultati più efficaci e promuovere politiche pubbliche più eque.

Link Utili: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2009:0567:FIN:IT:DOC>

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2011-0081+0+DOC+XML+V0//IT>

**La prossima edizione di MATTONE NEWS sarà disponibile
a partire da maggio 2011**

Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter,
invia il materiale a
progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it



Periodico a cura dello staff del Progetto Mattone Internazionale

E-mail: progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

